



Anno 2014

Università degli Studi ROMA TRE >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

1. Considerazioni introduttive III missione di Ateneo

Dopo il contributo fornito l'anno scorso su scala triennale (Sua-RD per la Terza Missione, 2011-2013) e sulla base di una strategia approvata dagli organi decisionali di Ateneo si forniscono le linee principali di aggiornamento per il 2014. Il monitoraggio delle attività relative alla Terza Missione avviene attraverso gli Uffici amministrativi, sotto il coordinamento del delegato del Rettore alla Terza Missione, collegato con il controllo della qualità dei servizi e il monitoraggio dell'organizzazione e della gestione.

L'impegno e il coinvolgimento Roma Tre sono proiettati, per il prossimo futuro, verso progetti educativi da realizzare anche tramite una Fondazione che ha coinvolto nel 2014 un dibattito di ateneo a tutti i livelli (la Fondazione è stata costituita nel 2015).

Su altri aspetti l'impegno ha riguardato la gestione e organizzazione delle attività del teatro Palladium nella sua nuova qualificazione di teatro universitario sede di un articolato e ricco programma di eventi artistici e culturali rivolti anche alla città, al quartiere e alla comunità accademica.

Il prosieguo delle attività si realizzerà tramite la fondazione ad hoc, recentemente approvata dagli organi decisionali di Ateneo.

Si è molto sviluppata l'attività nel campo dell'editoria accademica: la Roma TrE-Press. Il gruppo di lavoro composto di docenti, informatici, grafici offre opportunità di formazione ai giovani stagisti che imparano come impaginare e come distribuire riviste e libri via web. Un altro significativo impegno editoriale è quello Roma Tre News, il magazine elettronico che ha carattere informativo sulla vita di Ateneo, insieme a speciali tematici.

Nel corso dell'anno 2014 l'Università Roma Tre ha proseguito ed intensificato le attività volte al consolidamento ed alla realizzazione di progetti strategici di ricerca e di reti di collaborazione tra il mondo accademico ed il tessuto industriale. In particolare si è dedicata un'attenzione crescente alla progettazione tecnica di iniziative congiunte tra diversi Atenei e Centri di Ricerca aumentando il fattore di scala delle proposte in termini di investimenti attivati e di ricadute sul territorio.

A tal proposito è stato presentato un progetto "Smart Environments" alla Regione Lazio, che coinvolge tutti i dipartimenti di Ateneo ed è stato attribuito nel 2015.